

## Ultimo weekend di super controlli a Genova: si allentano i divieti ma restano le chiusure

di **Redazione**

01 Maggio 2020 - 11:18



**Genova.** Saranno di nuovo **500 gli uomini impiegati a Genova per controllare il rispetto dei divieti durante il weekend** che segue il primo maggio, l'ultimo della fase 1 in base al dettato del nuovo decreto. Lavoro che forse sarà ancora più difficile per volontari di protezione civile e agenti della polizia locale: in parte il **lockdown** è già stato allentato, ma in città è ancora in vigore l'**ordinanza del sindaco Bucci che chiude al pubblico parchi, spiagge e lungomare.**

L'ordinanza adottata dal governatore ligure **Giovanni Toti**, invece, ha allargato le maglie rispetto ai fine settimana di marzo e aprile, quando uscire di casa era assolutamente proibito salvo i casi di reale necessità. Adesso è **consentito fare una passeggiata all'interno del proprio municipio** (o comune, per chi abita fuori Genova) in compagnia di bambini e persone conviventi. Ma si può anche svolgere **attività sportiva individuale**, con le stesse limitazioni geografiche. Insomma, c'è modo di godersi la vita all'aperto, pur rispettando i confini amministrativi ([qui una mappa che aiuta a districarsi](#)) e la regola numero uno: **mantenere sempre un metro di distanza**, e comunque non creare mai capannelli e **assembramenti.**

Ma **il rischio è proprio quello che alcuni cittadini ignorino i paletti posti dal provvedimento regionale.** E così, almeno per questo weekend, i presidi ci saranno comunque, soprattutto nei punti più critici: **corso Italia** (che rimane inaccessibile nella parte a mare), le passeggiate di **Voltri e Nervi**, il lungomare di **Pegli**, il **Peralto** (che è considerato un parco, anche se sprovvisto di cancelli), **Boccadasse** e le **spiagge** in generale.

**Dal 4 maggio in poi, via l'ordinanza e via una parte dei divieti.** Non per questo il Comune di Genova abbasserà la guardia ([qui abbiamo parlato](#) del piano per spiagge e parchi nella fase 2). E non per questo sarà tutto concesso. Il **bagno in mare**, ad esempio, potrebbe essere contemplato tra le attività motorie permesse dal Dpcm del 26 aprile (ora è proibito anche a chi abita sul litorale per effetto dell'ordinanza comunale), ma stendersi sulla spiaggia a prendere il sole o su un prato per fare un pic-nic sarebbe al di fuori di questa casistica. Si attendono chiarimenti dal Viminale.